

Via libera a candidatura Unesco ville-fattoria del Chianti classico

Il Consiglio direttivo della Commissione nazionale italiana per l'Unesco ha deciso di inviare la candidatura de 'Il paesaggio del sistema delle ville-fattoria del Chianti classico all'Unesco, affinché sia sottoposta a una valutazione preliminare degli organismi consultivi ai fini dell'iscrizione nella lista del Patrimonio mondiale. La candidatura si colloca nella categoria dei paesaggi culturali e si compone di un'area che comprende sette Comuni distribuiti su due province, Firenze e Siena, e che occupa un'area di circa 54.000 ettari.

La proposta rappresenta, attraverso la sua integrità e bellezza, una testimonianza eccezionale del processo di rinnovamento che, avviato a partire dal XVI secolo, ha dato luogo ad un nuovo sistema insediativo agricolo efficiente e sostenibile. L'immagine del territorio storico è ancora oggi delineata dalla ritmica sequenza di edifici tipologicamente differenziati, ma coerenti con l'organizzazione produttiva unitaria della villa-fattoria, dalle sapienti scelte localizzative delle costruzioni, che ne consentono un'ampia intervisibilità, e dalla continuità delle tradizionali connessioni fra aree boscate e le aree destinate alle principali colture arborate.

La valutazione preliminare degli organi consultivi del Comitato del Patrimonio Mondiale è il primo gradino della nuova procedura stabilita dall'Unesco per l'iscrizione di siti nella Lista del Patrimonio Mondiale. Il progetto, coordinato dal ministero della Cultura attraverso l'Ufficio Unesco del segretariato generale, è stato promosso dalla Regione Toscana e sostenuta dalla Fondazione per la Tutela del Territorio del Chianti Classico.